

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE						(Valori in euro)
	Al 31 dicembre 2010			Al 31 dicembre 2009		
		Parziali	Totali		Parziali	Totali
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immateriali						
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.678.126			1.569.526	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti					287.457	
7) Altre		8.341.542	10.019.668		9.282.064	11.139.047
II. Materiali						
1) Terreni e fabbricati		7.896.413			8.049.003	
2) Impianti e macchinario		10.068.584			12.599.158	
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.876.945			3.402.512	
4) Altri beni		1.509.871			1.646.487	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		2.200.603	24.552.416			25.697.160
III. Finanziarie						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate		2.200.000			2.200.000	
d) altre imprese		387.885			387.885	
		2.587.885			2.587.885	
2) Crediti:						
d) verso altri	Esig. entro 12 mesi	459.465	3.047.350	Esig. entro 12 mesi	317.325	2.905.210
Totale Immobilizzazioni (B)			37.619.434			39.741.417
C) ATTIVO CIRCOLANTE	Esig. oltre 12 mesi			Esig. oltre 12 mesi		
I. Rimanenze						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.780			2.615	
3) Lavori in corso su ordinazione		559.510	562.290		1.335.723	1.338.338
II. Crediti						
1) Verso clienti		25.924.262			22.669.188	
2) Verso Controllate		1.075.682			1.178.521	
4-bis) Crediti Tributari		73.986.729			65.989.024	
4-ter) Imposte Anticipate		3.458.902			2.096.674	
5) Verso altri	1.371.496	23.712.201	128.157.776	13.574.026	21.243.829	113.177.236
III. Attiv. finanz. che non costituiscono immobiliz.						
6) Altri titoli		44.041.666	44.041.666		42.593.488	42.593.488
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali		98.961.076			96.057.389	
3) Danaro e valori in cassa		14.935	98.976.011		7.550	96.064.939
Totale Attivo circolante (C)			271.737.743			253.174.001
D) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi		250			4.022	
Risconti attivi		221.503	221.753		264.084	268.106
Totale Ratei e risconti (D)			221.753			268.106
TOTALE ATTIVO			309.578.930			293.183.524

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

(Valori in euro)					
STATO PATRIMONIALE					
	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009		
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Capitale			15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale			1.368.440		1.029.982
VIII. Utili portati a nuovo			15.167.261		8.736.549
IX. Utile(+)/ Perdita(-) dell'esercizio			2.387.540		6.769.170
Totale Patrimonio Netto (A)			34.023.241		31.635.701
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili		583.861		786.975	
2) Per imposte		337.976		563.744	
3) Altri		4.916.198		1.841.000	
Totale Fondi per rischi e oneri (B)			5.838.035		3.191.719
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
			13.387.931		14.327.481
D) DEBITI	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi		
6) Acconti:					
a) acconti per attività nucleari		130.031.016		137.896.039	
b) acconti per altre attività		570.819	130.601.835	714.114	138.610.153
7) Debiti verso fornitori			47.404.662		45.983.647
9) Debiti verso imprese controllate			4.580.121		4.845.754
12) Debiti tributari			1.015.618		1.582.679
13) Debiti verso istituti di previd. e sicurezza sociale			4.189.512		3.825.316
14) Altri debiti			68.529.776		49.179.212
Totale Debiti (D)			256.321.524		244.026.761
E) RATEI E RISCONTI					
Ratei passivi			8.199		1.862
Totale Ratei e risconti (E)			8.199		1.862
TOTALE PASSIVO			309.578.930		293.183.524
CONTI D'ORDINE					
Garanzie prestate		27.135.153		24.787.461	
Altri conti d'ordine		461.941.033	489.076.186	371.588.969	396.376.430

CONTO ECONOMICO

(Valori in euro)				
	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		193.162.373		219.923.800
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-776.213		-381.946
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		237.439		
5) Altri ricavi e proventi		8.835.795		10.384.319
Totale valore della produzione (A)		201.459.394		229.926.173
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di me		11.701.804		13.175.568
7) Per servizi		110.658.357		129.415.865
8) Per godimento di beni di terzi		5.438.423		5.551.247
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	40.284.877		40.039.126	
b) Oneri sociali	10.964.261		11.283.248	
c) Trattamento di fine rapporto	2.787.174		2.749.042	
d) Trattamento di quiescenza e simili	171.553		748.702	
e) Altri costi	4.241.496	58.449.361	7.337.039	62.157.157
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.557.532		2.457.584	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.161.082		4.376.129	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo e delle disponibilità liquide		6.718.614	450.517	7.284.230
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-164		-186
12) Accantonamento per rischi		3.111.697		830.333
14) Oneri diversi di gestione		1.576.209		2.179.347
Totale costi della produzione (B)		197.654.301		220.593.561
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		3.805.093		9.332.612
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari:				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	286.213		930.504	
d) Proventi diversi dai precedenti	3.413.625	3.699.838	3.354.109	4.284.613
17) Interessi e altri oneri finanziari		604.375		984.024
17-bis) Utili e perdite su cambi		-14.410		-4.658
Totale Proventi e oneri finanziari (C)		3.081.053		3.295.931
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi				305.567
Totale proventi e oneri straordinari (E)				305.567,00
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+E)		6.886.146		12.934.110
22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e ant		-4.498.606		-6.164.940
Risultato netto dell'esercizio		2.387.540		6.769.170

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e successive integrazioni e modifiche in ottemperanza alle norme del Codice civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR) così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Negli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono state escluse le voci precedute da numeri arabi che, nell'anno in corso e nel precedente, hanno saldo zero.

Il Bilancio d'esercizio, costituito dai menzionati documenti, è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, predisposta ex art. 2428 del Codice civile, così come novellato dal D. Lgs. 37/2007, e a cui si rinvia per le informazioni in essa contenute a norma di tale articolo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile.

La nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'art. 2427 Codice civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge. Il rendiconto finanziario è presentato nella Relazione sulla gestione.

I principi di redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dall'art. 2423 bis del Codice civile e, in particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuità aziendale.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2010 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31

dicembre 2009, così come le voci del conto economico al 31 dicembre 2010 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2009.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto e consentito dall'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in euro o migliaia di euro.

Sogin SpA in qualità di Capogruppo ha predisposto il Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2010, presentato in apposito separato fascicolo.

Come stabilito dalla delibera ARG/elt 103/08 All. B articolo 2.1, "ai fini della separazione contabile delle poste del proprio bilancio di esercizio, la Sogin individua le seguenti attività: Commessa nucleare e Altre attività". Nel presente Bilancio con "Commessa Istituzionale" ci si riferisce alla "Commessa nucleare, mentre con "Commessa Mercato" alle "Altre attività".

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2010 sono stati adottati i principi contabili e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), i più significativi dei quali sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati per quote costanti in 3 esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000) per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3,5%+4,5%
Impianti e macchinario	10%
Attrezzature industriali	10%
Mobili e arredi	12%
Dotazioni informatiche	20%
Macchine d'ufficio	20%

Mezzi di trasporto	25%
Mezzi Operativi	20%

In relazione agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono calcolati applicando le suddette aliquote ridotte forfetariamente al 50%, volendo con ciò riflettere un ragionevole tempo medio di utilizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Nel valore dei fabbricati industriali è incluso anche quello dei terreni ad essi asserviti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate ed altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Rimanenze di combustibile

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a € 0,52 per unità di misura di peso (g-kg).

Lavori in corso su ordinazione

Commessa Mercato

Sono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori. Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse, stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Per imposte

Rileva le passività per imposte differite generate dalle differenze temporali tra l'imponibile fiscale ed il risultato ante imposte.

Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione e di quelle versate all'INPS, per effetto della legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Acconti nucleari

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel SpA con riferimento al D.Lgs. 79/99 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Dal 2008 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera 103/08.

Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come precisato al comma 7 dell'art. 4 dell'allegato A della delibera 103/08;
- l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 90% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, come precisato al comma 2, dell'art. 14 dell'Allegato A della delibera 103/08;
- le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Conti d'ordine

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

Valore della produzione della commessa nucleare

Il valore della produzione si articola nelle seguenti componenti previste dalla delibera ARG/elt 103/08:

Commessa Istituzionale	Rif. deliber. 103/08
Riconoscimento costi esterni commisurati	All. A - art. 3
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9
Margine su vendita materiali	All. A - art. 14, comma 2
Costi efficientabili	All. A art. 5
Politiche esodo personale	All. A - art. 9
Costi ad utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8
Gestione Finanziaria	All. A - art. 4, comma 7
Imposte	All. A - art. 2, comma 7

A queste componenti si aggiunge quella parte degli altri proventi e ricavi, che non concorre all'incremento degli acconti nucleari.

Ricavi altri

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per la “commessa mercato”, i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria. Quelle riferite a contratti di copertura del rischio cambio, la differenza (premio o sconto), tra il cambio a pronti e quello a termine, è imputata a conto economico per competenza.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Tra gli oneri finanziari sono rilevati anche gli interessi maturati sul capitale in eccesso investito nella commessa istituzionale, di cui al comma 7, dell'art. 4 dell'allegato A della delibera ARG/elt 103/08 dell'Autorità.

COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE**Immobilizzazioni****€ 37.619.434 (€ 39.741.417 al 31.12.2009)**Immobilizzazioni immateriali - € 10.019.668 (€ 11.139.047 al 31.12.2009)

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni immateriali	Imm.ni Immat. in costruzione	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Altre Immob. Immat.		Totale
			Oneri per ripianamento FPE	Migliorie su Immobili di terzi	
Costo originario	287.457	8.391.576	18.109.068	6.399.077	33.187.178
Ammortamento	0	-6.822.050	-8.884.417	-6.341.664	-22.048.131
Valore al 1° gennaio 2010	287.457	1.569.526	9.224.651	57.413	11.139.047
Movimenti del periodo:					
Acquisizioni/incrementi		1.438.152			1.438.152
Passaggio in esercizio	-287.457	287.457			
Ammortamento		-1.617.009	-921.384	-19.138	-2.557.531
Totale variazioni	-287.457	108.600	-921.384	-19.138	-1.119.379
Situazioni al 31.12.2010					
Costo originario	0	10.117.185	18.109.068	6.399.077	34.625.330
Fondo Ammortamento	0	-8.439.059	-9.805.801	-6.360.802	-24.605.662
Valori al 31.12.2010	0	1.678.126	8.303.267	38.275	10.019.668

Il decremento della voce “immobilizzazioni immateriali in costruzione” è relativo alla messa in esercizio del nuovo sistema informativo integrato di amministrazione del personale.

L’incremento della voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si riferisce a:

- potenziamento sistema informativo integrato aziendale per un valore complessivo di circa € 1.456 mila;
- acquisto e installazione di software per personal computer per un valore complessivo di circa € 270 mila.

L’ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce ‘Oneri per ripianamento FPE’ si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge finanziaria 2000).

Sogin ha opposto ricorso riguardo al pagamento di tali oneri suddivisi in tre rate ed è tuttora pendente il ricorso al TAR proposto nel 2001. Per la prima rata il TAR ha dichiarato sospeso il pagamento il cui ammontare di € 5.806.549 è comunque rilevato tra i debiti. I pagamenti della seconda e terza rata, invece, sono stati effettuati all'INPS con riserva.

Il ricorso è stato integrato con l'impugnazione nel 2007 della lettera INPS 15655/2007 recante la ripartizione definitiva degli oneri per gli anni 2000-2001-2002 che complessivamente ammontano ad € 401.287. Si è in attesa della fissazione dell'udienza da parte del TAR. In caso di esito negativo dei ricorsi, Sogin si potrà rivalere su ENEL, come anticipato con la lettera 12947/2008, per le somme pagate dalla Società all'INPS in relazione a quanto stabilito dall'art.4 comma 4 dell'Atto di conferimento del ramo d'azienda da Enel a Sogin.

Nel 2007 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di euro 401.287 per l'onere ulteriore addebitato dall'INPS quale conguaglio per gli anni 2000, 2001 e 2002 di cui si è già detto.

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali - € 24.552.416 (€ 25.697.160 AL 31.12.2009)

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni in corso	Terreni	Fabbricati industriali	Altri Impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	0	5.887.900	3.602.900	31.829.358	12.560.286	9.003.039	62.883.483
Ammortamento		-680.472	-761.325	-19.230.200	-9.157.774	-7.356.552	-37.186.323
Valore al 1 gennaio 2010	0	5.207.428	2.841.575	12.599.158	3.402.512	1.646.487	25.697.160
Movimenti del periodo:							
Acquisizioni/incrementi - costo	2.200.603			45.413	190.461	581.331	3.017.808
Alienazioni/decrementi - costo						-23.332	-23.332
Ammortamento			-152.591	-2.575.986	-716.028	-716.478	-4.161.083
Alienaz./decrementi - ammort.						21.863	21.863
Totale variazioni	2.200.603	0	-152.591	-2.530.573	-525.567	-136.616	-1.144.744
Situazione al 31.12.2010							
Costo originario	2.200.603	5.887.900	3.602.900	31.874.771	12.750.747	9.561.038	65.877.959
Fondo Ammortamento		-680.472	-913.916	-21.806.186	-9.873.802	-8.051.167	-41.325.543
Valore al 31.12.2010	2.200.603	5.207.428	2.688.984	10.068.585	2.876.945	1.509.871	24.552.416